



Da sinistra: Nicoletta Zanetti di Semione, Cristina Albertoni di Cadenazzo, Ester Monaco di Gerra Gambarogno, Tanja Bisacca di Dongio.

Aggiungi un posto a tavola e scopri il gusto del Ticino

TICINO. Il controcanto all'Expo sono 4 donne che diventano "ristoratrici in casa propria" per far conoscere la cucina locale.

Storie che guardano all'Expo senza pretesa di esser concorrenti: ma che finiscono per fargli un po' da controcanto. Mentre l'esposizione si prepara a raccontare il cibo, e ciascuna nazione è pronta a fare mostra e assaggio delle sue specialità, quattro donne ticinesi accolgono ciascuna nella propria casa turisti o appassionati che vogliono gu-

stare la cucina tipica. Tanja, Nicoletta, Ester e Cristina, ultima arrivata due settimane fa: prime esponenti locali del progetto Swiss Tavolata, nato da un'idea scovata in Italia, avviato l'anno scorso in Svizzera interna e giunto nel Cantone in febbraio.

Un menù fisso, ingredienti genuini spesso della propria fattoria, passione e ospitalità: per 96 franchi a testa, 76 senza il vino, in 35 case svizzere si gusta la cucina vera e nostrana, vergine dalle rielaborazioni degli chef di un ristorante titolato. Tanja Bisacca, 38 anni di Dongio, è stata per adesso l'unica a

ricevere ospiti in Ticino: «Una cena di lavoro, 9 persone. La cosa mi diverte: mi piace far contenti gli altri con un buon piatto». La sua forza è il risotto con la luganighetta, produzione propria. «A cucinare ho imparato da mia madre, era cuoca». Nicoletta Zanetti di Semione già gestisce un agriturismo: e invero è sconsolata. «Ho voluto provare: che delusione. Finora non è arrivato nessuno. Tutti quei soldi il ticinese non li spende». Più ottimista Ester Monaco di Gerra Gambarogno, contadina pure lei. Propone la «polenta rossa con la nostra

mortadella. All'alpe facciamo anche il mascarpone, per il tiramisù». Poi c'è Cristina Albertoni, 61 anni, professione insegnante: riceve nella sua casa carica di storia, datata '400. «L'idea mi stuzzicava. Con mio marito organizziamo spesso cene con amici. Il prezzo? Qualcuno dice che è alto: ma il menù li vale».

SARA BRACCHETTI

Nicoletta, Ester
Cristina e Tanja
si raccontano su
tio.ch/swisstavolata

